

La domanda interna ferma la crescita delle macchine utensili

Nel 2018 è continuata la progressione degli ordinativi all'estero (+5,2%), ma si è invertita la tendenza sul mercato interno (-11,5%).

28 gennaio 2019 07:39



Dopo la forte crescita del 2017, l'anno scorso gli ordini di macchine utensili per i costruttori italiani hanno segnato una pausa di riflessione, mantenendosi sullo stesso livello dell'anno precedente (-0,8%). In valore assoluto, l'indice elaborato dall'associazione di categoria Ucimu - Sistemi per produrre si è fermato a 161,6 (base 100 nel 2010). Un risultato sintesi della crescita degli ordini esteri (+5,2%) più che compensati dall'arretramento di quelli interni (-11,5%).

Secondo Massimo Carboniero, presidente di Ucimu: "l'anno appena concluso è stato decisamente positivo per i costruttori italiani che hanno ottenuto buoni riscontri sia in Italia che all'estero. Il dato relativo all'Italia deve essere analizzato con estrema cura: è indubbio che la raccolta ordini sul mercato domestico sia risultata più debole che nel 2017, e che quindi si rilevi un certo rallentamento, ma non potevamo aspettarci nulla di diverso".